

**CGIL**



Lamezia Terme,  
07/10/2010



## **COMUNICATO STAMPA**

### **LE SEGRETERIE REGIONALI DI CGIL, CISL E UIL DEPLORANO L'ATTACCO ALLE SEDI SINDACALI DI CROTONE.**

(Dichiarazione congiunta dei Segretari Generali di CGIL CISL e UIL Calabria Sergio Genco, Paolo Tramonti e Roberto Castagna)

Le Segreterie Regionali di CGIL, CISL e UIL esprimono profonda indignazione per quanto accaduto nella giornata di ieri a Crotone, dove un gruppo di appartenenti ad un non meglio precisato Movimento ha immotivatamente attaccato le sedi delle Confederazioni Territoriali.

Questi inqualificabili episodi – affermano Genco, Tramonti e Castagna – sono frutto di una campagna di disinformazione e di evidenti strumentalizzazioni al solo fine di generare un clima arroventato che, soprattutto in una Regione come la Calabria, non aiuta di certo a risolvere i problemi e le tante emergenze in essere che vedono il Sindacato quotidianamente impegnato sui tanti fronti aperti.

La storia del sindacalismo calabrese – proseguono i Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL – è fatta di assunzioni di responsabilità pesanti, di contributi generosi, di sacrifici enormi per aiutare questa Regione a risollevarsi dalle permanenti e gravi condizioni di crisi causate da decenni di improvvisazioni e di assenza dello Stato e di altrettante inadempienze e distrazioni delle classi dirigenti locali.

La Calabria ha bisogno di più coesione e collegialità e non di ingiustificati atti di violenza che sicuramente ostacolano, anziché favorire, il cammino della crescita economica e sociale dei nostri territori.

Ai colleghi delle strutture di Crotone, le segreterie regionali di CGIL, CISL e UIL, nell'esprimere totale solidarietà e vicinanza, rinnovano l'invito a proseguire senza sosta nel quotidiano impegno unitario di tutela degli interessi generali dei lavoratori e dei pensionati in un territorio, peraltro, che ha subito negli anni una inesorabile fase di declino dovuta all'imponente processo di desertificazione industriale e produttivo che ha portato alla cancellazione di migliaia di posti di lavoro.

CGIL, CISL e UIL Calabria preannunciano a tal fine un'iniziativa Regionale, a Crotone, sui temi dello sviluppo, del lavoro e della legalità.